FONDAZIONE C.O.ME. COLLABORATION

Sede in Via Venezia, 7 - 65121 PESCARA (PE) Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Relazione di missione, parte generale

Il 2021 non è stato molto diverso dal precedente anno. Affrontare e far fronte al virus COVID-19 è stata ancora la principale sfida del 2021. Non solo per la Fondazione, ma anche per tutti coloro che hanno voluto continuare a collaborare con essa: dai soci ai volontari, dai ricercatori ai professionisti.

La situazione nazionale ed internazionale ha spinto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione a rivedere le proprie strategie per fronteggiare le difficoltà incontrate, al fine di sostenere e proseguire con le attività cosiddette “normali” dell'organizzazione.

L'impossibilità di riunioni in presenza ei divieti della vita sociale ha condizionato l'organizzazione di corsi di formazione, eventi e congressi. Sono stati sostituiti da incontri on line e webinar.

Nel frattempo, l'attività di ricerca dei ricercatori membri e collaboratori della Fondazione è stata piuttosto produttiva, poiché sono stati pubblicati più di 50 lavori di ricerca e articoli sulle più importanti riviste scientifiche a livello nazionale e internazionale. La ricerca è stata quindi il punto di forza della Fondazione per il 2021.

Non possiamo dire lo stesso per le campagne di raccolta fondi e il networking. Le restrizioni della vita sociale hanno precluso la possibilità di incontrare nuovi donatori e di far conoscere loro, le iniziative della Fondazione in ambito sociale e umanitario, nonché il sostegno ai pazienti osteopatici più vulnerabili.

Il lavoro all'interno degli ospedali e delle cliniche era impossibile da attivare. I progetti clinici, come RAISE, sono stati nuovamente congelati a causa delle restrizioni del covid-19.

Informazioni generali sull’ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

La nostra mission è promuovere attraverso la ricerca scientifica l’integrazione della pratica osteopatica all’interno della medicina tradizionale.

Puntiamo al lavoro multidisciplinare in team

COME crede che l'efficacia del miglioramento dei sistemi sanitari sia basato sulla multi-disciplinarietà ed equità delle collaborazioni che si instaurano tra ricercatori, clinici, pazienti e partner.

I progetti di COME sono unici poiché i team sono dinamici ed elastici. I professionisti collaborano fra loro in una dimensione multidisciplinare ed interdisciplinare per il perseguimento di uno scopo comune: il

raggiungimento del benessere della persona nella sua complessità bio-psico-sociale superando in questo modo una concezione legata alla mera valutazione degli aspetti clinici.

Il metodo COME produce effetti sia per i clinici, i quali possono approfondire le proprie conoscenze per migliorare l'approccio alla cura del paziente sia per questi ultimi destinatari di tali informazioni, agevolando nel complesso il processo di scelta delle cure.

Siamo indipendenti

Siamo una organizzazione non a scopo di lucro, indipendente, finanziata con diverse modalità incluse le donazioni personali.

Sosteniamo le collaborazioni integrative

In aggiunta alla nostra missione di produrre ricerca di alta qualità, i nostri membri vengono direttamente coinvolti in attività benefiche dal forte impatto sociale ed in altri contesti creati per favorire la formazione personale e professionale, perfezionare la pratica clinica acquisire nuove conoscenze ed esperienze e sviluppare nuove tecnologie.

Crediamo nell'inclusione per questo ci impegniamo a diffondere le informazioni offrendo la traduzione degli articoli ritenuti importanti per favorire il raggiungimento dei nostri obiettivi.

La missione del Centro Nazionale COME Italia (NACE Italia)

Il centro nazionale si impegna a **diffondere e promuovere** le attività della fondazione all'interno del territorio italiano.

Inoltre si impegna a **strutturare collaborazioni e sinergie** con enti pubblici e privati, al fine di incrementare la diffusione della pratica osteopatica e lo **sviluppo della ricerca** in tale ambito.

La **ricerca fondi** è un altro obiettivo perseguito dal centro nazionale, per sostenere progetti e ricerche.

Sedi e attività svolte

Nelle pagine seguenti vengono presentate nel dettaglio tutte le attività del 2021.

1. **Ricerca**

Nonostante la situazione internazionale dovuta al contesto pandemico da Covid-19, le attività editoriali della Fondazione sono state particolarmente produttive. Più di 50 articoli scientifici sono stati pubblicati sulla maggior parte delle riviste e riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

L'intensa attività di ricerca svolta dai membri e dai collaboratori delle Fondazioni offre l'opportunità di condividere importanti notizie e aggiornamenti sui temi osteopatici più rilevanti. Inoltre, la continua pubblicazione di nuovi articoli scientifici permette di condividere con la comunità osteopatica importanti scoperte medico-cliniche e di arricchire conoscenze tematiche specifiche.

Per maggiori informazioni e dettagli sulle attività di ricerca, consultare il Research

Report 2021 qui: https://www.comecollaboration.org/who-we-are/

2. Eventi

SFORTUNATAMENTE Il 2021 vede nuovamente le sale congressuali vuote, come da restrizioni anti-Covid nazionali e internazionali.

Gli eventi dal vivo e in presenza non sono stati autorizzati dai governi neppure per il 2021. Dunque, l'unica occasione per raccogliere partecipanti interessati era on line.

La Fondazione ha organizzato corsi di formazione in modalità webinar in italiano e inglese. Il primo semestre del 2021 è stato molto produttivo con oltre 20 webinar tenuti sulla piattaforma Zoom della Fondazione. i temi sono stati diversi in quanto hanno coinvolto i progetti più importanti della Fondazione: Race Across Limits, SAME Hands, RAISE e la Ricerca Scientifica.

Per quanto riguarda i congressi, il QUANTUM ITALY si è tenuto on line a fine marzo 2021, con più di 120 partecipanti da tutta Italia. Titolo del convegno “La medicina Manuale e le Neuroscienze nella pratica clinica”.

Il Congresso QUANTUM Belgium si è tenuto nell'aprile 2021 con oltre 140 partecipanti da tutta Europa. Il Congresso è stato organizzato in collaborazione con Osteopathie.be. Titolo del congresso: “La medicina osteopatica per la popolazione pediatrica”. La conferenza era stata divisa in due parti: una che si doveva tenere on line ad aprile 2021 e la seconda parte in presenza in Belgio, Leuven, ad ottobre 2021. Purtroppo, a causa di un nuovo aumento dei contagi l'evento in presenza è stato annullato.

L'ASSEMBLEA GENERALE NACE annuale si è tenuta in sessione virtuale il 13 novembre 2021. Tutti i rappresentanti NACE partecipanti e il Consiglio di fondazione di COME hanno avuto la possibilità di discutere e riferire sulle attività già svolte nel 2021 e iniziare a pianificare le attività e la strategia per il 2022. In particolare, la strategia triennale è stata presentata dal Consiglio di fondazione ai rappresentanti della NACE ed è stata lanciata una chiamata aperta per un nuovo direttore generale della NACE in sostituzione di Mia Macdonald dal suo ruolo precedente.

Il Corso di Project Management di Fabrizio Salusest, si è tenuto on line a maggio 2021.

Sono stati organizzati e tenuti due corsi sulla Ricerca di base 1 e 2 di Francesco Cerritelli, uno a febbraio e l'altro a maggio 2021.

Gli eventi formativi e di aggiornamento di supporto alle attività di ricerca della Fondazione sono stati organizzati solo in modalità virtuale. È stata organizzata una serie di webinar a livello nazionale e internazionale per mantenere il contatto con osteopati e operatori sanitari perché la formazione in presenza non è stata consentita dai governi nazionali.

La Fondazione ha organizzato diversi webinar e corsi sulla piattaforma Zoom, coinvolgendo in totale più di 2.000 partecipanti, del mondo osteopatico e non solo, considerando anche i progetti umanitari e sociali che la Fondazione ha sviluppato durante il 2021.

Per il 2021, la partecipazione ai webinar, ai corsi on line e ai congressi promossi dalla Fondazione è andata al di sopra delle aspettative, superando anche le presenze relative al 2020, in quanto abbiamo avuto un aumento del numero dei partecipanti on line, appartenenti a diverse categorie professionali.

Per maggiori informazioni sui corsi di formazione e webinar promossi nel 2021 dalla Fondazione, consultare l'archivio web: https://www.comecollaboration.org/productcategory/events/?archive

3. Progetti sociali e umanitari

Purtroppo, a causa del contesto nazionale e internazionale dovuto al Covid-19, il progetto sociale e umanitario promosso dalla Fondazione ha avuto uno stop anche nel 2021.

I due progetti più importanti promossi dalla Fondazione nell'ambito del settore Sociale e Umanitario sono:

RAISE.

La collaborazione con gli Ospedali Italiani coinvolti nel progetto RAISE è stata congelata anche per il 2021. I volontari RAISE hanno continuato la loro attività di ricerca ma senza la possibilità di visitare i piccoli pazienti all'interno dei reparti di Terapia Intensiva.

I RAISER continuano la loro preparazione e formazione nel campo dell'osteopatia pediatrica durante il 2021, approfittando dei webinar dedicati organizzati dalla Fondazione. Più di 300 partecipanti prendono parte ai webinar di formazione erogati durante il 2021.

Con riferimento alla raccolta fondi, i progetti RAISE hanno organizzato le cosiddette “settimane RAISE” a partire dal 17 novembre (Giornata internazionale della prematurità) fino al 2 dicembre (Giornata internazionale della disabilità). La campagna ha coinvolto circa 30 cliniche osteopatiche e altrettanti professionisti.

Per ulteriori informazioni sul progetto, visitare: https://www.theraise.org/

RACE ACROSS LIMITS.

Vista la situazione nazionale legata alla pandemia di COVID-19, le avventure ciclistiche guidate e promosse da Sabrina Schillaci hanno visto importanti cambiamenti anche nel 2021. Il virus non ha fermato l'entusiasmo di Sabrina. Sono stati organizzati tre eventi ciclistici:

- I COLLI DELLA ROUTE DES GRANDES ALPES. Dal 15 gennaio al 26 febbraio
- CORSA OLTRE I LIMITI – STRADA PER PESCARA. Dal 29 luglio al 2 agosto.
- 12H INDOOR CYCLING - LA STAFFETTA DI CORSA ACROSS LIMITS. Il 20 novembre

2021 – Milano (Italia).

I tre eventi hanno avuto un grande successo.

Per ulteriori informazioni sul progetto, visitare: https://sabrinaschillaci.it/

SAME HANDS.

A causa della situazione globale legata al COVID-19 che continua nel 2021, non sono state organizzate missioni in Tanzania. Il capo progetto e il consiglio di amministrazione hanno ritenuto necessario evitare viaggi in Africa durante le ondate di contagi.

Le missioni sono state rinviate tutte al 2022.

Il Consiglio Direttivo dei progetti ha deciso di dedicare quest'anno alla formazione dei nuovi volontari attraverso webinar e incontri on line per condividere le esperienze passate e progettare quelle nuove. La formazione on line ha avuto un grande successo con più di 200 partecipanti che hanno preso parte agli eventi.

Per quanto riguarda le campagne di raccolta fondi, ne è stata pianificata e organizzata solo una, a causa delle restrizioni nazionali dovute al COVID. I capi progetto hanno organizzato una “cena sociale” in collaborazione

con un Ristorante di Milano, per raccogliere fondi per i progetti. Vi sono state anche altre donazioni non legate a questo evento..

L'intento per il 2022 è quello di tenere il passo con le missioni umanitarie e di coinvolgere sempre più volontari disposti a dare il proprio sostegno all'iniziativa in Africa (Tanzania).

Il Consiglio di amministrazione ha già fissato i colloqui e gli incontri con nuovi possibili volontari per il prossimo anno: si spera che la situazione internazionale sia migliore e si possa viaggiare più sicuri.

Per maggiori informazioni sul progetto: https://www.comecollaboration.org/it/tanzania/

4. **Raccolte Fondi**

Data la situazione nazionale e internazionale dovuta al COVID-19, è stato possibile organizzare poche campagne di raccolta fondi, sempre seguendo le restrizioni e le autorizzazioni del governo nazionale.

Il progetto RAISE, ha organizzato e sviluppato le settimane RAISE alla fine del 2021;

I progetti SAME Hands, hanno organizzato una cena sociale a Milano e raccolto donazioni spontanee soprattutto per il Natale.

RACE Across LIMITS ha raccolto fondi attraverso il sito RETE del DONO.

La maggior parte delle donazioni è arrivata dal 5x1000 donato con la dichiarazione dei redditi 2020 (solo per il Centro Nazionale Italiano). Il reddito è stato meno consistente rispetto all'anno precedente.

Per il 2022 si auspica una migliore organizzazione degli eventi di raccolta fondi, con campagne più dedicate, nonché la possibile partecipazione a bandi/finanziamenti europei, nazionali e regionali. Tutti gli eventi se in presenza, restano soggetti alle disposizioni governative anti-Covid.

Il canale web per la donazione rapida è sempre attivo sulla pagina web della Fondazione: https://www.comecollaboration.org/come-to-us/support-us/

Il Consiglio di fondazione sta discutendo la possibilità di creare un gruppo di lavoro dedicato alle attività di raccolta fondi per il 2022.

5. **Risorse Umane e Networking**

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2020 e del 2021 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha posto come priorità la revisione delle procedure di adesione. La necessità di creare procedure più semplici e di facile utilizzo per consentire alle persone interessate di diventare membri ufficiali, era diventata urgente. Dopo quasi un anno di dibattito e progettazione, la procedura di registrazione on line di BeCOME Member è stata sviluppata alla fine del 2021 (dicembre) e sarà lanciata ufficialmente a gennaio 2022 con la nuova campagna di adesione COME.

Nel corso del 2021 il Consiglio di fondazione ha avuto modo di rivedere e ridefinire i dettagli e le principali caratteristiche dell'appartenenza. Qui si può leggere il documento principale su cosa significa essere un membro di COME: https://www.comecollaboration.org/become-a-member-join-us/

Altro elemento ancora da implementare è come coinvolgere attivamente più soci nelle attività progettuali sviluppate da COME, al fine di rendere più produttiva ed efficace la comunità della Fondazione nella gestione e proposta di nuovi progetti, ricerche e studi.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2021, ha avuto modo di confrontarsi su questo argomento ma non è ancora deciso quale sarà il modo migliore per introdurre un nuovo membro alle attività della Fondazione.

Il dibattito su questo importante tema si svolgerà anche nel 2022.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Non riporta i dati relativi all'esercizio 2020 perché non facilmente riclassificabili in base alla nuova normativa relativa ai bilanci degli Enti del terzo settore.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti

Cambiamenti di principi contabili

Non sono presenti

Correzione di errori rilevanti

Non sono presenti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono presenti

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L’ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature	15 %
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L’ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo

25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato; □ costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a □ costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si adottano diverse metodologie:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
- il metodo delle ore lavorate;
- il metodo del valore aggiunto; □ il metodo delle unità consegnate;

- il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei seguenti i costi: {costi per l'acquisizione della commessa, i costi preoperativi e i costi da sostenere dopo la chiusura della commessa}, sono rilevati { }.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le

immobilizzazioni destinate alla vendita, che sono valutate: { }

Titoli

La Fondazione non possiede Titoli

Partecipazioni

La Fondazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell’ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell’ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) “quote associative o apporti ancora dovuti”.

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell’esercizio sono iscritti in contropartita al:

a) Patrimonio netto nella voce AI “Fondo dotazione dell’ente” se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell’ente
b) Rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell’ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” sono rilevati nel rendiconto gestionale nell’esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene). Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "icomponenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministerialecome "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta

finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementipositivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della

contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del

Terzo Settore;

b) quelli relativi ai volontari occasionali e
c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:
a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondentequalifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da { }. Si segnalano gli effetti significativi delle variazioni dei seguenti cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio { } (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è { }.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Qualora sia stato pattuito il *beneficium divisionis*, l'ammontare complessivo del debito esistente alla data di riferimento del bilancio è { } mentre l'ammontare del pro- quota garantito risulta pari a { }.

Altre informazioni

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	1.271			957				2.228
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1271			766				2037
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio				191				191
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	1.271			957				2.228
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.271			957				2.228
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0			0				0

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese notarili per la costituzione della Fondazione e alla modifica dello statuto e sono stati ammortizzati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			5.856	467		6.323
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni			20.342			20.342
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			2.404			2.404
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			17.938			17.938
Valore di fine esercizio						
Costo			26.198	467		26.665
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			2.843	467		3.310
Svalutazioni						
Valore di bilancio			23.355			23.355

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2021 risultano completamente ammortizzati.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		

Attrezzature		
Altre immobilizzazioni materiali	467	467
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	**467**	**467**

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non sono state acquisite Immobilizzazioni a a titolo gratuito o di permuta

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi pubblici in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			5.750	5.750	
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio			5.750	5.750	
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			**5.750**	**5.750**	

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

L'importo di euro 5.750 si riferisce alle partecipazioni della Banca Etica acquisite in data 11/05/2017.

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni vengono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte dell'ente partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

La Fondazione non ha rimanenze

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.317		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri, iscritti nell'attivo circolante	2.567		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**3.884**		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto la mancata applicazione del criterio comporta costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 43.434 si riferisce per euro 40.187 ai saldi attivi dei conti correnti e per euro 247 al denaro liquido presente nella cassa della fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
PREMIO INAIL 2021	15

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	50.000						50.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	33.368			12.206			21.162
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	33.368			12.206			21.162

Avanzo/disavanz o d'esercizio						(13.137)	(13.137)
Totale patrimonio netto	**83.368**			**12.206**		**(13.137)**	**58.025**

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

Non sono stati accantonati fondi per rischi ed oneri

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell’ente al 31/12/2021 verso la dipendente in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso la dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	2.432		
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	11.082		

Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	10		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.438		
Altri debiti			
Totale debiti	**15.962**		

Non vi sono debiti verso il sistema creditizio.

La voce dei debiti verso fornitori si compone per euro 7.951 per debiti documentati da fatture passive ricevute e per euro 3.131 per fatture passive da ricevere.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato comporta costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate se non quelle destinate ai singoli progetti.

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Non vi sono Ratei e risconti passivi

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Fornire descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

OIC 35 – informativa sulle ragioni per cui non è stato possibile stimare il *fair value* di un'erogazione liberale ricevuta.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e merci	
Servizi	
Godimento di beni di terzi	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Trattamento di fine rapporto	
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni delle immobilizzazioni	
Accantonamento per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	
Rimanenze iniziali	
Totale	

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e merci	

Servizi	35.225
Godimento di beni di terzi	4.950
Salari e stipendi	9.883
Oneri sociali	189
Trattamento di fine rapporto	944
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	191
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.404
Svalutazioni delle immobilizzazioni	
Accantonamento per rischi ed oneri	15.473
Oneri diversi di gestione	704
Rimanenze iniziali	
Totale	69.963

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

I principali progetti di raccolta fondi sono stati i seguenti

RAISE –Research and Assistance for Infants to Support Experience

Ponendosi quale valido ausilio clinico, scientifico e assistenziale in ambito neonatologico e pediatrico, RAISE abbraccia la ricerca per produrre robuste evidenze scientifiche sull'effetto del trattamento manipolativo osteopatico su piccoli pazienti.

Progetto RAISE	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	30.991,23
Totale Costi	**30.991,23**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	5.178,00
Totale Ricavi	**5.178,00**
Differenza ricavi costi	**-25.813,23-**

Same Hands

Il progetto si occupa di *offrire gratuitamente sostegno terapeutico in un centro per bimbi disabili* chiamato "Mama Kevina Hope Center" in Same (Tanzania nord-occidentale). Il centro conta *23 bambini residenziali (disabilità lievi) e oltre un centinaio di bimbi gravemente disabili* che, a turni calendarizzati, accedono al centro in regime “ambulatoriale”.

Gli operatori ad oggi coinvolti sono osteopati, fisioterapisti, terapisti occupazionali, dentisti e logopedisti; il nostro lavoro sul campo è quello di *collaborare con il personale locale per valutare e trattare le diverse condizioni cliniche cercando la strategia migliore al fine di incrementare il più possibile lo stato di salute dei bambini attraverso una visione multidisciplinare.* I trattamenti lasciano poi spazio alle indicazioni terapeutiche per le madri affinché possano continuare a trattare i propri figli anche a casa nei mesi successivi.

Progetto SAME HANDS	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	1.541,93
Totale Costi	**1.541,93**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	2.400,00
Totale Ricavi	**2.400,00**
Differenza ricavi costi	**858,07**

RAL

Corsa attraverso i limiti! Un’impresa ciclistica volta a promuovere e raccogliere fondi per la Fondazione C.O.ME. Collaboration Onlus che prende vita ogni anno grazie alla meravigliosa atleta e coach professionista Sabrina Schillaci.

Progetto RAL	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	3.272,18
MATERIALE P/RACCOLTA FONDI OCC.	1.464,00
Totale Costi	**4.736,18**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	11.105,32
Totale Ricavi	**11.105,32**
Differenza ricavi costi	**6.369,14**

NACE SPAIN

Il progetto permette la raccolta di fondi da parte degli aderenti spagnoli alla Fondazione per le sue ricerche.

Progetto NACE SPAIN	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	0
Totale Costi	**0**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	6.490,00
Totale Ricavi	**6.490,00**
Differenza ricavi costi	**6.490,00**

Quantum

La conferenza annuale della Fondazione è chiamata “**Quantum**”.

La conferenza si organizza almeno una volta l'anno ed è caratterizzata dalla diffusione dei risultati delle ricerche effettuate dalla Fondazione durante l’esercizio, dall'attualità dei temi discussi, dalla multidisciplinarietà dei relatori e dalla collaborazione con enti territoriali pubblici e privati, costituendo anche un’occasione di raccolta fondi.

Le conferenze "Quantum" sono progettate per far convogliare i professionisti all'interno di un ambiente che consenta la libera **condivisione, discussione, sviluppo e promozione dei lavori scientifici**.

Progetto QUANTUM	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	0
Totale Costi	**0**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	11.650,00
Totale Ricavi	**11.650,00**
Differenza ricavi costi	**11.650,00**

OPERA FRANCE

Il progetto si è concentrato sul lavoro degli osteopati francesi, interpellati mediante una survey pubblica.

Progetto OPERA FRANCE	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	0
Totale Costi	**0**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	5.600,00
Totale Ricavi	**5.600,00**
Differenza ricavi costi	**5.600,00**

NACE BE

Il progetto permette la raccolta di fondi da parte degli aderenti belgi alla Fondazione per le sue ricerche.

Progetto NACE BE	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	0
Totale Costi	**0**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	10.915,00
Totale Ricavi	**10.915,00**
Differenza ricavi costi	**10.915,00**

Altri progetti di ricerca

Questi costi e ricavi rappresentano il frutto di progetti di ricerca di minore entità e rilievo.

Altri progetti di ricerca	
Costi	
ALTRI COSTI P/RAC.FONDI ABITUALI	3.510,00
Totale Costi	**3.510,00**
Ricavi	
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI ABIT.	15.836,25
Totale Ricavi	**15.836,25**
Differenza ricavi costi	**12.326,25**

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non vi sono componenti di costo o di ricavi derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono componenti di costo o di ricavi di supporto generale.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte d’esercizio

Costi e proventi figurativi (se riportati)

Non sono stati rilevati costi e proventi figurativi

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Compensi all’organo esecutivo, all’organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all’organo esecutivo, all’organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Non sono stati previsti compensi per tali organi

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni

relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Vi è solo una dipendente e il suo trattamento è pienamente conforme al contratto di lavoro di riferimento

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

La Fondazione COME Collaboration ha risentito degli effetti della Pandemia COVID-19. Sulla base delle attività svolte e aderenti allo statuto, l'attività di ricerca scientifica è stata portata avanti da remoto così come l'attività di disseminazione scientifica. È stata organizzata una serie di webinar on line con l'intento di rimanere in contatto con i soci ed assicurare divulgazione scientifica.

Non sono state organizzate particolari campagne di raccolta fondi se non di ridottissime dimensioni per il sostentamento delle attività della fondazione ed il suo successivo mantenimento, e a livello finanziario la Fondazione è andata avanti soprattutto grazie alla raccolta del 5xmille dell'anno precedente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il rischio legato al prosieguo delle condizioni di limitazioni legate al COVID a lungo andare potrebbe intaccare le riserve della Fondazione. Si auspica la ripresa delle normali attività una volta terminata l'emergenza.

Il Board of Trustees è intenzionato a proseguire le attività statutarie nel migliore dei modi, in particolar modo con riferimento all'attività di ricerca, condivisione e divulgazione scientifica.